



## SEGRETERIE PROVINCIALI DI BARI

All'Ecc.o

Presidente del Tribunale

Ai Preg.mi

Dirigenti del Tribunale e del Giudice di Pace

e p.c. a tutto il personale

BARI

### PROPOSTA UNITARIA DI ACCORDO DI PARTE SINDACALE

In riferimento alla contrattazione del 28 Ottobre scorso, svoltasi in video conferenza, avente ad oggetto l'applicazione del nuovo Accordo sul lavoro agile del 14 ottobre 2020 presso il Tribunale ed il Giudice di Pace di Bari, queste OO.SS., preso atto della proposta di parte pubblica e delle mappature delle attività delocalizzabili, fanno presente che le stesse risultano basate "esclusivamente" sulla attività svolgibile attraverso i programmi informatici accessibili da remoto, e non considerano quanto stabilito **dall'Accordo Nazionale sullo Smart working, all'art. 2 lettera f,g,h,i.**

Pertanto, queste OO.SS., ritenendo concordemente tale proposta fortemente limitativa e non in linea con l'obiettivo che tutta la legislazione emergenziale in tema di Smart Working nella PA si propone, ossia quello tutelare la salute dei lavoratori (e dei cittadini) riducendo al minimo indispensabile la presenza fisica negli uffici, **reiterano tutte le proposte già ampiamente formulate durante la riunione, ritenendole accettabili da questa Amministrazione in quanto volte a conciliare l'esigenza di assicurare il servizio da erogare con quella di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.**

A questo proposito ritengono sia necessario:

1. ampliare il più possibile la platea dei dipendenti ammissibili allo smart working od al coworking, escludendo dal novero i lavoratori fragili e le categorie di cui all'art 4 dell'Accordo Nazionale con le OO.SS. in quanto rientranti di default, al fine di ridurre la permanenza dei lavoratori nelle sedi giudiziarie;
2. "maggiore controllo ed attenzione" da parte del medico competente per i lavoratori fragili e maggiormente esposti al contagio o dei lavoratori conviventi con soggetti a rischio;
3. allargare la platea delle c.d. "attività smartabili" a quelle svolgibili in "back office" anche se non totalmente remotizzabili, quali ad es. le istruttorie, la redazione di minute, preparazione di atti e documenti e tutte quelle attività svolgibili attraverso il cartaceo, altrettanto importanti e da eseguire, etc., così come previsto dall'**Accordo Nazionale** sullo Smart working, **all'art. 2 lettera f,g,h,i;**
4. considerare il 75 % del personale in servizio come autorizzabile al lavoro agile, in linea con l'orientamento della Funzione Pubblica, anche in considerazione del progressivo aggravarsi del quadro pandemico nazionale; a questo proposito si reitera la richiesta già

effettuata durante la riunione di poter conoscere esattamente quante richieste sono state avanzate ad oggi all'Amministrazione, oltre quelle relative ai lavoratori fragili e categorie aventi priorità di cui **all'Art 4 comma 4 dell'Accordo Nazionale**, in modo da poter valutare meglio le percentuali da stabilire;

5. prevedere con turnazioni predisposte dai responsabili degli uffici 3 giornate out e 2 in oppure 2 out e 3 in;
6. maggiore elasticità nella scelta della tipologia di orario di servizio, optando anche per l'orario pomeridiano e le turnazioni e rotazioni orizzontali;
7. flessibilità in entrata ed uscita dal lavoro;

Queste le proposte avanzate dalla Parte Sindacale per entrambe le Amministrazioni in questione.

In particolare, per quanto riguarda **l'Ufficio del Giudice di Pace, queste OO.SS. avevano accolto all'unanimità la proposta avanzata dalla RSU in linea con quella formulata dalla Dirigente**, la quale, rifacendosi a quanto stabilito dall'Accordo Nazionale sul lavoro agile, ha assicurato di voler autorizzare tutte le domande presentate, considerando "smartabili" per almeno un giorno a settimana anche le attività non propriamente svolgibili con i sistemi da remoto e che si svolgono sul cartaceo, fatta eccezione per alcune unità per le quali diventa difficile, almeno per adesso, rinunciare alla presenza effettiva in ufficio, quali ad es. le unità che svolgono attività di assistenza all'udienza. Ad ogni modo, la Dirigenza ha assicurato che valuterà "caso per caso" ogni singola situazione.

Per quanto riguarda le proposte avanzate da queste OO.SS., tra cui, l'attenzione ai soggetti fragili, la Dirigente ha fatto presente che senz'altro accoglierà prioritariamente le relative domande, ma che non ritiene necessaria la rotazione del personale, in quanto l'orario di servizio è già articolato su diverse tipologie tale da evitare assembramenti sia in entrata che in uscita.

**Pertanto, queste OO.SS., accolta la proposta univoca della Parte Pubblica e delle RSU presenti, ritengono utilmente conclusa la trattativa con l'Ufficio del Giudice di Pace, dal momento che l'accordo era già stato raggiunto durante la riunione nella fase in cui la Parte Pubblica era correttamente formata dal Presidente, Dott. De Facendis e dalla Dirigente Dott.ssa Gesualdo.**

Solo successivamente la Parte Pubblica non risultava correttamente formata in quanto lasciava la riunione il Presidente e, nostro malgrado, non è stato possibile concludere l'accordo almeno per il Tribunale.

Alla luce di quanto proposto, nel reiterare quanto già ampiamente richiesto durante la riunione in questione, la Parte sindacale chiede che venga riconsiderata la relativa proposta così come formulata, anche in considerazione che l'accordo per il personale degli uffici del Giudice di pace era già stato raggiunto.

**Siamo convinti che questa Amministrazione, come queste OO.SS., ha realmente a cuore la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e che, consapevole dell'aggravarsi della situazione pandemica in essere, in piena linea con quanto sta accadendo in tutte le altre Amministrazioni Pubbliche presenti sul territorio, vorrà concludere l'Accordo.**

Cordialità,

**FP CGIL**  
**Capozzi Orsini**

**CISL FP**  
**Genchi**

**UILPA**  
**Dileo**

**CONFINTESA FP**  
**Erriquez**

**USB**  
**Intini**